



# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 28-03-2019

<b>Oggetto:</b>	<b>CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PER L'ANNO 2019</b>
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>BREMI Paolo Giuseppe Giovanni</b>	<b>P</b>	<b>MOTTOLA Raffaele</b>	<b>P</b>
<b>VILLANI Roberto</b>	<b>P</b>	<b>MAZZA Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>NEGRI Anna</b>	<b>P</b>	<b>CATALANO PUMA Antonino</b>	<b>P</b>
<b>PEZZONATI Diego</b>	<b>P</b>	<b>BARBIERI Ivo</b>	<b>P</b>
<b>PANZA Giovanni Luigi</b>	<b>P</b>	<b>TOMA Pamela</b>	<b>P</b>
<b>BALZAMO Barbara</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor BREMI Paolo Giuseppe Giovanni in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor PIROZZI FARINA GIUSEPPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 28 del 2 febbraio 2019, ***che differisce al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021*** da parte degli enti locali ed autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2019 ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL VISTA la L. 28.12.2015 n. 208 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

- in materia di **IMU**

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani,
- è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

**VISTO** l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 - 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «*al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*» e che «*la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*»;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 3 punti millesimali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, che nel 2016 e 2017 non potrà tuttavia essere adottata, a fronte della sospensione degli aumenti tributari negli Enti locali, per cui si dovrà applicare l'aliquota vigente nel 2015;

**RITENUTO** di procedere **alla conferma delle aliquote IMU relative all'anno 2019**, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 Abitazioni principali assegnate ALER	Esclusi dall'IMU  6 per mille (€200,00 di riduzione) 7,6 per mille (€200,00 di riduzione)
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	7,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431	9,6 per mille, da ridurre al 75 per cento
Fabbricati destinati ad uso abitativo e realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese con oggetto prevalente la costruzione e l'alienazione di immobili, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Non soggetti a IMU
Fabbricati appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	Non soggetti a IMU

# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; Unico immobile posseduto e non locato, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia e Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	Non soggetti a IMU
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.	Non soggetti a IMU
Fabbricati del gruppo catastale "D" industriali e commerciali. Il comma 380 lett f) art 1 Legge 228/2012 riserva allo Stato il gettito dell'IMU con aliquota standard del 7.60 per mille, per tali immobili i Comuni possono aumentare sino a 3 punti percentuali l'aliquota standard. Sono esclusi i fabbricati tipo D5-istituti di credito, cambio e assicurazione.	8,6 per mille
Aliquota per le aree edificabili	9,6 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	9,6 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	Non soggetti a IMU
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	9,6 per mille

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, il comma 688 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 4, comma 12<sup>quater</sup> D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, ha previsto che la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

**RITENUTO** quindi opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento in relazione all'Imposta Municipale Unica IMU:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2010;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili del Servizio Finanziario e Tributario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;

CON voti 8 favorevoli e 1 contrari (Consigliere BARBIERI) e 2 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo 11 i presenti e votanti;

# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

## DELIBERA

- **di confermare**, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, **con efficacia dal 1° gennaio 2019:**

### Imposta municipale propria (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale (eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica). Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011. Abitazioni principali assegnate ALER.	Esclusi dall'IMU  6 per mille (€200,00 di riduzione)  7,6 per mille (€200,00 di riduzione)
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	7,60 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431	9,6 per mille, da ridurre al 75 per cento
Fabbricati destinati ad uso abitativo e realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese con oggetto prevalente la costruzione e l'alienazione di immobili, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Non soggetti a IMU
Fabbricati appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	Non soggetti a IMU
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; Unico immobile posseduto e non locato, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia e Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	Non soggetti a IMU
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.	Non soggetti a IMU
Fabbricati del gruppo catastale "D" industriali e commerciali. Il comma 380 lett f) art 1 Legge 228/2012 riserva allo Stato il gettito dell'IMU con aliquota standard del 7.60 per mille, per tali	8,6 per mille

# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

immobili i Comuni possono aumentare sino a 3 punti percentuali l'aliquota standard. Sono esclusi i fabbricati tipo D5-istituti di credito, cambio e assicurazione.	
Aliquota per le aree edificabili	9,6 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	9,6 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	Non soggetti a IMU
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	9,6 per mille

- **di confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di €200,00;
- **di rimandare** alla Giunta Comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento IMU, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2019 da parte dei relativi soggetti passivi;
- **di stabilire** che la riscossione dell'Imposta municipale unica dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

- **di stabilire** altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della seconda rata, fissata al mese di giugno;
- **di riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- **di dare atto** che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di effettiva esecutività, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446/1997.
- **di dare la più ampia diffusione** alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito

# COMUNE DI TRIVOLZIO

Prov. PAVIA

Regione LOMBARDIA

CON voti 8 favorevoli e 1 contrari (Consigliere BARBIERI) e 2 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo 11 i presenti e votanti;

## DICHIARA

La presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4<sup>^</sup>, del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE:** Favorevole REGOLARITA' CONTABILE  
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49 22-02-2019

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to ROVATI EMILIANO

**PARERE:** Favorevole REGOLARITA' TECNICA  
D. Lgs. 267 del 18/08/2000 – art. 49... 22-02-2019

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to ROVATI EMILIANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to BREMI Paolo Giuseppe Giovanni

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

---

### - CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE -

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 02-04-2019 al giorno 17-04-2019 e per quindici giorni consecutivi.

Trivolzio, li 02-04-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

---

### - CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- perché dichiarata immediatamente eseguibile

Trivolzio, li

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PIROZZI FARINA GIUSEPPE

**-COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO-**

Ai sensi dell'art. 14 della Legge 4/1/1968 N. 15, io sottoscritto PIROZZI FARINA GIUSEPPE certifico che la presente copia, da me collazionata, formata da n. .... fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Trivolzio, lì

II SEGRETARIO COMUNALE  
PIROZZI FARINA GIUSEPPE